

exercito in terra in questa isola de li Gerbi a uno locho nominato la Rochetta, *unde* a lo descendere non avimo impedimento di moro alcuno, e quello giorno missimo nostra gente da pedi in terra e li homeni d'arme e cavalli. A dì 28 del passato, el signor don Hugo di Monchada capitano general, escì con tutto nostro exercito di cavalli e a pedi di nostro campo *solum* per ordinare la gente e a vedere el paese, e se fusse bisogno combattere. Sua signoria fece dui squadroni di homeni d'arme e dui squadroni di homeni a pedi, e uno squadroneto de 300 homeni, zoè li fiaminghi e alcuni gentilhomeni de diverse natione e 6 pezi de artigliaria e l'antiguardia; la terza Diego de Viera, e una squadra di homeni d'arme a questo squadrone lo signor don Hugo havea messo al costato di banda destra, a tale che non si disbandasero. A fra' Gasparo di Sangosa castellano di Trapani, al barone di Graterin con suo' fusilieri a l'altro costato a banda sinistra, el signor don Alonso di Monchada e Nardo Peres e io. A la retroguardia, con la mitate di la fantaria e gente d'arme stava lo signor don Hugo di Monchada. Incominciamo a camminare. Come fumo uno miglio e mezo lontano dal nostro campo, ne assaltaro li mori tanto deliberatamente che mai, a mia vita, viti gente più deliberata; la quantità di questi mori presumesse esser stata passata quindici millia mori da pedi e 100 di cavallo. Assaltorone per ogni banda a lanzate e a petrate senza parola alcuna e venire in tra li palmeti, e tanto subito, che l'artiglieria non fu a tempo di poter tirare. A la banda de l'antiguardia, non ci foro 2 o 3 (*caduti?*) di cavallo. Incominciò a tirare la schiopetaria e fe' molto recolare. Intrò lo squadrone de li flaminchi e gentilhomeni. Questi gentilhomeni tenero forte di tal maniera, che rompero li mori e seguitaro la vittoria un trar di balestra, e si amazono per 100 homeni li mori che donaro a lo squatrone de li homeni d'arme. *Unde* era io e lo signor don Alonso, fecero tristamente, che si recolare uno bono tiro di petra, quanto homo potesse tirare con la mano di veritate. *Unde* era io che guardava el costato de li nostri, mi seravo di tal sorte che più pericolo avi de li nostri che non si butassero per terra, che de li mori quando piliava. Questi gentilhomeni che arò ditto di sopra, con alcuni capitani retinimo li homeni d'arme e detimo dentro li mori, e di continenti li rompemo e sequimo la vittoria uno miglio di via, et morero molti mori. La mia persona, Dio gratia, ave niente, se non lo mio cavallo che cangiai in Trapani ebbe uno colpo di cimitara a la fronte; però non è niente. La retroguardia, era lo signor don Hugo, come avo ditto di

sopra, fu assaltato da li mori tutto lo sforzo che loro teneano e con cento mori a cavallo, fu di tal forza che fecero ricolare la infantaria e li homeni d'arme. Restò mo' lo signor don Hugo con alcuni di cavallo di sua casa, *unde* li mori amazaro Ainbardaxi maiordomo di sua signoria, et uno gentilhomo nominato Cesaro Capeci napolitano. Lo signor don Hugo fu ferito da una lanzata a lo brazo mancho, lo malato. Sua signoria fece quanto potè fare lo omo al mondo; con sua spata sanguilentata si difensò bravissimamente di tanta moltitudine di mori a cavallo e a pedi, e a la fine sua signoria tornò; *unde* li homeni d'arme, donandoli molto animo che con 100 da cavallo de li nostri, e li altri non ci volseno andare, donò sopra li mori e rupeli e sequiro la vittoria uno gran pezo. La battaglia *unde* stava lo signor don Hugo durò dui hore bone, e credete per certo che se sua signoria non se trovava con la retroguardia, el campo nostro era perso. E toccamo a raccolta, e giuntamo uno squatrone con l'altro e stetimmo più di dui hore; e cussi al campo li mori ricolsero loro gente, e stavano lontano l'uno da l'altro uno buono tiro di colobrina; la nostra artiglieria di continenti la mandamo a nostro campo. Stando in questa maniera, lo campo de li mori se ne andaro in fra terra. Era già tardi e noi ne ricolammo in nostro campo. Di nostre gente foro morti 200 homeni in fra mal feriti et morti; de li homeni d'arme ave cavalli 60 di persone principale. De li nostri da cavallo fo morto Cesaro Capeci, Eimbarbaxi; di homeni da pedi don Galeazo, don Luisi di Monchada e dui altri capitani e dui alferi; però vi certifico che di questa moltitudine de li nostri morti non morero dece homeni pigliando; li altri tutti moriro. Che se habiamo dismandato li mori che trovamo londomani, morti foro circha 500. Da poi sappimo di alcuni negri che sono venuti in nostro campo, che a lo campo de li mori ci foro feriti assai, e continuamente moriano di colpi di schiopeto stando noi altri in campo *unde* discendiamo, nominato la Rocheta. Lo Ciecho di questa isola manda dui mori per imbasadori, lo uno nominato Cecho Sala e uno altro mercatante, con proposito di avere alcuno acordo de li diti mori. Volsero che signor Hugo quello che adimandava lo mettesse *in scriptis*. Soa signoria li domandava 7 cosse, e disseli che per lo domani avesse a portare la conclusione. Li diti mori si udi andare con una colera; londomani non vene nessuno. Lo poi doman mandoro uno moro con una letera e non risponadio se non a tre cosse: lo primo, disse che li christiani che teniano ce li do-